

Anche quest'anno, per la **trentaquattresima volta**, rinnoviamo l'invito ai nostri concittadini ed ai numerosi ospiti a salire la nostra "montagna urbana" e raggiungere la bellezza del **borgo storico di Cavandone**.

Voci, gesti e memoria del **Teatro di Narrazione** ci avvolgeranno ancora nelle due serate, presentando artisti emergenti ed affermati e, nella giornata finale, uno spettacolo per bambini e ragazzi.

Verrà anche ricordato, nel decennale dalla scomparsa, l'autore teatrale verbanese **Vanni Oliva** che con **Paolo Crivellaro** ideò **Il Paese dei Narratori**, oltre a scrivere dieci testi andati in scena nella manifestazione.

Come sempre, un grazie all'associazione **Lampi sul Teatro** e a tutti volontari che permettono questo storico appuntamento di teatro contemporaneo.

Giandomenico Albertella
Sindaco Città di Verbania

Luciano Paretti
Assessore alla Cultura e al Turismo

INFORMAZIONI

Comune di Verbania
Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica
Corso Zanitello, Verbania
Tel. 0323.503249

CONTATTI

www.lampisulteatro.com
info@lampisulteatro.com
IG: @ilpaesedeinarratori
FB: Il Paese dei Narratori-Cavandone



INGRESSO GRATUITO

In caso di cattivo tempo tutti gli spettacoli andranno in scena allo "Spazio S. Anna" di Verbania in Via Belgio 4 con lo stesso orario.

Paolo Crivellaro (direzione artistica)
Anna Riva (presidente)

Si ringrazia

Parrocchia di Cavandone
Casa Emanuele Mondino
Associazione Nazionale ex
Carabinieri sez. Verbania
Livio Marchionnini

DISCLAIMER

L'Associazione "Lampi sul teatro" e la direzione artistica della manifestazione si riservano di modificare il programma per cause indipendenti dalla loro volontà. L'Associazione Lampi sul teatro è curatrice del progetto artistico della manifestazione. Qualsiasi episodio estraneo alla rappresentazione dei brani teatrali non è imputabile in nessuna forma all'associazione.

Con la collaborazione di



DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI



Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola



Con il patrocinio
e sostegno di:



Città di Verbania

LAMPI
SUL TEATRO
associazione culturale

34^a Edizione
IL PAESE DEI
Narratori
28 – 29 – 30
AGOSTO 2026

CAVANDONE
DI VERBANIA

AREA ESTERNA CASA MONDINO

venerdì
28

Ore 21.00

CARTE MUTE

*Di e con Pietro De Nova
e Maurizio Zucchi
Collettivo Il Milione*

La nebbia fitta del mattino, un tendone del mercato e una mappa delle mappe.

E poi tre domande. Chi siamo? Dove siamo? Da dove veniamo? Da quest'incertezza nasce Carte mute, un viaggio fuori dal tempo per raccontare la storia di due vecchi amici in cerca di una cosa: qualcosa di molto prezioso che entrambi hanno perso durante il cammino.

Ponente e Levante si incontrano in un mercato deserto. Tornano da un lungo viaggio, forse un viaggio che dura da anni. La piazza è deserta, come prima di una tempesta. Nessuno degli altri banchetti è stato allestito e nessun cliente sembra venire loro incontro. Si guardano con gli occhi di chi si conosce da una vita, anche se qualcosa non torna. Hanno visto i mercati d'ogni angolo del Globo... I venti che portano nel loro nome soffiano da sempre in ogni dove e così loro hanno attraversato le città più moderne e i caravanserragli più insoliti. Le città, i mercati, le esperienze vissute hanno riempito le loro valigie e i loro occhi, ma l'incontro delle loro vite sta per regalare loro la storia più bella.

sabato
29

Ore 21.00

L'UOMO E' UN ANIMALE FEROCO

*Da Nino Pedretti
Con Nino Castiglioni*

Sentiero musicale Georgia Galanti.
Una produzione Celestrosa.

Raggiunto il palco per un breve intervento, un uomo in camice da inserviente, ma vestito con studiata ricercatezza, si abbandona ad alcuni soliloqui cui affida la sostanza della sua (e della nostra) vita in una forma trasfigurata, con trascinanti effetti comici.

L'uomo è un animale feroce è tratto da alcuni monologhi di Nino Pedretti, molto noto come finissimo poeta in dialetto santarcangiolese, ma anche grande autore in lingua italiana, come i testi presentati in questo spettacolo, originariamente composti per radio RAI e mai andati in onda. Personaggi tracciati con schizzi rapidi e leggeri, come stati d'animo diversi dello stesso Autore. Confessioni, o confidenze, dal tono amaro e divertito, malinconico e crudele che esplorano le stramberie, le fragilità e le ossessioni della donna e dell'uomo medio, i panni che Nino amava indossare con grazia impareggiabile.

"Il vertiginoso avvicinarsi delle tante persone che ciascuno di noi custodisce nei monologhi di Pedretti è un vero inno al sentire comune, alla nostra comune biografia".

domenica
30

Mattina dalle ore 10.00

NARRARE LUOGHI E PERSONE

*Un tributo a Vanni Oliva
a 10 anni dalla sua morte*

LA MOGLIE DEL VOLONTARIO D'AFRICA

Silva Cristofari

In un periodo in cui tutti si definivano fascisti, la giovane e bella consorte di uno dei pochissimi volontari verbanesi partiti per l'Africa si trova a combattere una guerra squisitamente personale contro il locale Segretario del Fascio.

DA "IL VIOLINO DEL PASUBIO"

Brani scelti da Francesca Oliva interpretati da Raffaella Gambuzzi.

QUELLE SCARPE TROPPO NUOVE

Silva Cristofari

Nell'immediato dopoguerra, l'omicidio di un giovane di Rovereto scuote tutta la comunità per la ferocia delle modalità usate dall'autore del crimine. Omertà, latitanze e crudeltà sono raccontate dalla madre del giovane che aveva con sé un paio di scarpe... troppo nuove.

domenica
30

ore 17.00

VIAGGIO NELLA FANTASIA

*di e con Matteo Curatella
Teatro per bambini e ragazzi*

Il Matto, il cantastorie vagabondo, arriva da lontano con la sua fisarmonica e il suo cappello. Sta per raccontare le sue storie di principesse e cavalieri, draghi e castelli incantati, ma si ferma e propone a tutto il pubblico di compiere un viaggio. Un viaggio nel luogo dove si mangiano le nuvole a colazione, dove si grattugiano i grattacieli, dove si cammina con le mani a terra e i piedi per aria, dove il tempo si ferma. Il luogo dove si inventano le storie: "La Fantastica". Inizia in questo modo un cammino, dove s'incontrano tram innamorati, cammelli risoluti, villaggi magici e avviene la grande avventura alla ricerca della Fantastica. Il cantastorie e il pubblico viaggiano insieme fino al gran finale dove non solo avviene l'arrivo alla "Fantastica", ma tutti diventano "La Fantastica".